

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10. In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da convenire.  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## ABBONAMENTI STRAORDINARI al Friuli

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno — per sole lire 8 — con diritto al premio di un ricco e solido portafoglio del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali (spedizione compresa).

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre — lire 4 — con diritto all'elegante e ricco volume illustrato «Leggetmi», edizione di lusso.

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) lire 1.40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

Procurare un nuovo amico al Friuli, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

## IN PARLAMENTO. Alla Camera.

(Seduta del 28 — Pres. Biancheri) Si approvano alcuni progetti di legge. Vengono pure approvati i seguenti due ordini del giorno:

«La Camera convinta che una delle cause che spingono alla falsificazione dei vini è l'elevatezza dei dazi di consumo, invita il Governo a tenerne conto quando si porrà mano al riordinamento dei tributi locali».

«La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge per prevenire le frodi che contro l'onore come premio del vino si compiono mediante la imitazione dei vini dei vigneti di proprietà della merce».

(Seduta del 28 — Pres. Biancheri) Gamberti, Squitti, Ruffi, Giustini, e il loro operato, al Ministero delle Poste, di fronte alle risultanze dell'inchiesta Saporito.

## Nell'Estremo Oriente

E' giunto il momento decisivo? I giapponesi hanno energicamente ripreso l'offensiva.

Dei reparti delle forze di Kuroki sloggerono gli avamposti russi presso il valico di Motienting. L'attacco dell'intera posizione appare imminente.

Dal lato di Sinyan si combatte giornalmente e le fazioni assumono sempre maggiore importanza e costantemente non esito favorevole ai giapponesi, i quali ormai spingono le ricognizioni fino alla linea ferroviaria.

Il corrispondente della Reuters, il quale accompagna Kuroki, dichiara — in un telegramma di ieri sera — che una grande battaglia decisiva dell'attuale fase della guerra vi sarebbe fra poche ore.

I giapponesi sono pronti sopra tutta la linea.

## Il ricorso del Procuratore Generale contro il verdetto Olive

E' giunto presso la Corte di Cassazione di Roma il ricorso del Procuratore Generale di Milano, contro il verdetto della Corte d'Assise di Milano.

In esso si fa notare l'ebornità del verdetto trattandosi di un caso orribile e di alto eccezionale.

Reggiti nota che in questo caso chi rappresenta la legge deve impedire una tal cosa grande ingiustizia, e non manco il mezzo appoggiandosi a precedenti della nostra Corte e cioè per la violazione degli articoli 495, 507, 515 del Codice Penale, 494 Codice stesso e 304 C. P. P.

Nel ricorso si notano quindi minutamente tutte le contraddizioni del verdetto che intralga le varie domande e formano delle palese infrazioni alla procedura nonché alla logica.

Il ricorso finisce poi facendo notare come l'opinione pubblica si sia commossa davanti all'inaspettato e strano giudizio del giurati.

## Caleidoscopio

Enemistico — Domani, 30 giugno S. Gaudentio.

Effemeridi storiche 29 giugno 1848 — Fortissimo pioggia in Carnia e Canal del Ferro. Molte borgate giugonane and Osooppo. Nella sera di ritirarsi si introducevano gran pioggia nel paese bloccato. («Pagine Friulane» 1892, n. 2, p. 26).

## Interessi e cronache provinciali

### Elezioni suppletive amministrative

#### Mandamento Udine II

**Le due candidature**  
Nel Mand. di Udine II la lega dei moderati e dei moderati ha proclamato la candidatura Venier-Romano cav. Luigi sindaco di Paganico Schiavonesco.

Dall'altra parte — e cioè dagli elementi liberali — è opposta la candidatura del cav. ing. G. B. Rizzani, sindaco di Paganico.

La decisione non ci sembra possibilmente dubbia né incerta, per gli elettori liberali — siano pur della parte temperata o della parte avanzata — fra queste due candidature.

Del resto, le notizie dal luogo, ci dicono che la riuscita dell'ing. Rizzani è da ritenersi sicura.

Ci scrivono da Paganico:

Al Mandamento II di Udine, il candidato al Consiglio provinciale più benemerito, sia per la sua capacità tecnica, sia per le funzioni di ingegnere capo sezione al solo titolo, accertate da oltre 12 anni, è il cav. ing. Rizzani G. B., sindaco del Comune di Paganico. Egli fa per 2 anni al Comitato Forestale e prestò in quel codesso la sua opera apprezzata.

Attualmente è membro anche del Consiglio Sanitario Provinciale.

E' qui onoscatissimo ed amatissimo, sicché, appena proposta da un gruppo di elettori dei Comuni di questo Mandamento, adunatisi la settimana scorsa, la sua candidatura ha subito incontrato il più grande favore.

Quanto al cav. Venier, siamo certi che egli sarà rimasto stupito, allorché seppé che, senza interpellarlo, qualcuno del capogruppo del moderatismo vorrebbe canzonare mettendolo in lotta col candidato Rizzani.

Invano si parla pure della candidatura del geometra Grotti Luigi di Paganico Schiavonesco, inquantoché sappiamo che il medesimo non si presenterebbe in ogni caso, come lo dichiarò a persona amica giorni addietro, apertamente trattandosi di metterli a partito col suo amico cav. Rizzani.

Così pure il geom. Giacomoelli ha dichiarato che non accelererà.

#### Mandamento di Cividale

La riunione della rappresentanza comunali

Ecco l'annunzio resoconto da Cividale: Alla riunione elettorale ch'ebbe luogo nel nostro Municipio sabato scorso erano rappresentati 13 sui 22 Comuni del Mandamento.

Il sindaco cav. Morgante aprì la seduta dicendo che aveva indetto l'adunanza allo scopo di proporre l'accordo dei liberali nelle imminenti elezioni di un consigliere provinciale, al fine di impedire la riuscita del candidato clericale: accordo tanto più necessario, in quanto ben quattro sono i candidati possibili e proposti, di parte nostra, cioè: il cav. Gabriel, l'avv. cav. Pollis, il cav. Masoni e il dott. Rubini.

Il prof. Masoni, che si trova presente, dichiara subito che, per ragioni di principi, non intende affatto di mettere la sua candidatura.

Analoga dichiarazione vien fatta dal cav. Gabriel, che si richiama alla lettera da lui pubblicata sull'argomento, una decina di giorni fa.

La discussione quindi viene limitata ai nomi dei Rubini e del Pollis.

Il sindaco di S. Pietro osserva che egli non ritiene i sindaci possano dire di rappresentare la maggioranza degli elettori dei singoli Comuni, quindi una proclamazione fatta da essi non avrebbe gran valore; vorrebbe questa venisse fatta in un pubblico comizio.

Il dott. Leicht è del medesimo parere. Tale idea viene combattuta dal cav. Salvoldi il quale dice che il nostro popolo non si appassiona a lotte elettorali e quindi pochi vorrebbero al Comizio.

Il professore Masoni ritiene invece a dimostra, che in Cividale un Comizio potrebbe riuscire numeroso; comunque è necessario abituare sempre più le masse alla vita pubblica, invitandole a discutere pubblicamente i nomi e i programmi. Invece finora nel nostro Mandamento le elezioni vennero sempre manipolate da poche persone benedette influenti.

E' bene che si comini a mutar strada. Nel caso presente, visto che il pubblico liberale si divide in parecchie gradazioni, è necessario che prima avvenga l'accordo sopra un programma, il quale possa essere accettato da tutte le frazioni; si venga alla scelta dell'uomo che prometta restargli fedele; per lui prima il programma e dopo la persona.

Il cav. Gabriel ribadisce essere assolutamente necessario tale accordo; ed essere assolutamente necessario che il candidato il quale sarà prescelto faccia esplicita dichiarazione di voler accettare.

Il cav. Salvoldi dice trattarsi di scegliere fra due galantuomini; la politica non doverli entrare. Gli si obbietta non esser vero che la politica debba essere esclusa dalle elezioni amministrative; nelle quali per la porta d'entrata si è soliti a entrare sempre. E infatti non si fa della politica col cercare di combattere i clericali.

Quanto al galantuonismo, tutti i candidati, cui in sequenza, compreso il clericale, sono dei galantuomini. Troppo lungo sarebbe riferire il seguito della discussione, che fu animatissima. Vi accennò soltanto che il cav. Corian sostenne doverci proclamare la candidatura Pollis, mentre il cav. Volpe propugnò quella di Rubini. Il cav. Gabriel biasimò il sistema seguiti dal Cividale nelle passate elezioni e a lui si associò l'avv. Vogrig.

Szonava già mezzogiorno; la discussione accennava a diventare sempre più animata; l'accordo desiderato era ancora lontano. Visto che nulla si concluderà, il sindaco cav. Morgante dichiarò sciolta l'adunanza e disse che la miglior cosa la quale ormai si poteva fare, era quella di andare a pranzo. E non aveva torto.

Fin qui il nostro informatore. Noi non possiamo non far plauso alla tesi, schiettamente democratica, sostenuta da Masoni e da Gabriel, contro il sistema dei tagliolini in famiglia e delle chiesuole.

Da un centro come Cividale dovrebbe ormai venire l'esempio del rispetto al diritto popolare, e dell'educazione politica moderna.

Quando al cav. Pollis, la domanda — legittima, giustissima — da parte di quanti lo ritengono e lo apprezzano buon liberale, è questa: Perché dunque non parli? Perché non dice apertamente il suo pensiero e i suoi propositi, anche se dovessero significare il suo nobile dissenso dai clericali e dagli colleghi della Giunta Municipale?

Perché questo silenzio, questo atteggiamento da sfinca, o da nume indiano? Esser o aver non essere...

#### Mandamento di Pordenone

Pordenone 28.

Ci scrivono da Vigonovo:

Qui a Vigonovo il giovane Ebro ebbe per consigliere provinciale ben 90 voti, vale a dire una buona votazione. Chi gliela ha procurata, se qui nessuno lo conosceva? Don Matteo Bressan, parroco, che ho visto abbracciarsi e correr su e giù, che parera furibondo. E perché un tanto impegno dell'emerito reverendo? Indovinala grillo!

I fratelli masonici — secondo si dice — si sostengono fra di loro, tanto che i magistrati di (quali) presiede stradale, di un prestito alla banca, di una lite da sostenere, quanto delle elezioni politiche e amministrative.

Che il giovane Ebro sia frammassone da qualche anno lo si dice e lo si crede generalmente. Prima era piottista. Dopo è diventato ateo. Ora è sostenuto dai preti.

Che fra i preti ci sieno... molti frammassoni!

Un elettore.

#### DA SACILE

Giusto scatto contro indecenti attacchi

Giorci or sono sul Giornale di Udine sono apparse alcune corrispondenze da Sacile in cui, fra l'altro parlando del sig. Leopoldo Gasparotto, assessore municipale di parte democratica e Presidente dei Reduci, si ricordava essere lui l'uomo della gamella o antico corsaro comunale e come tale chiamato in questi giorni a sostituirlo.

Ora, dal figlio del vecchio garibaldino e reduce dalle antriche galere riceviamo la seguente lettera che pubblichiamo ben volentieri, associandoci al suo generoso ed ego, e al suo spirito di sberno veramente abietto, indegno di anime civili:

Milano, 27 giugno.

Egregio Direttore, Ieri a Sacile, dov'ero per ragioni domestiche, mi fu segnalata una corrispondenza inserita nel numero 146 del Giornale di Udine.

Sapevo, da tempo, che su quel foglio si andavano pubblicando aspre censure contro l'attuale amministrazione comunale di Sacile, né di ciò credetti mai d'occuparmi o di preoccuparmi, nessuna autorità e disdegno avendo io di assurgere a giudice o consigliere in que-

stioni alle quali sono estraneo e che, comunque, non conosco.

Ma poiché nell'ultima corrispondenza si volle, varcando i confini d'ogni onesta polemica, fare a titolo di disaggio il nome di mio padre, mi permette, caro direttore, di segnalare al pubblico l'opaca magnanimità di questo Tartalo improvvisato a scribacchiatore anonimo di gazzette.

Quando un uomo, dall'età di sedici anni in poi, ha combattuto — milite volontario — in tutte le guerre della indipendenza, è formato cittadino al suo paese; come prezzo dei prestati servizi, non chiede ed ottiene che l'umile posto di *dirigente comunale*, o di allora non può essere che un *seguace*, forse deficiente di *benemerito*, e in ogni caso straniero ad ogni gentile consuetudine, colui che non sente di dover ricordare un sì onorevole precendente non a motivo di pubblico sollievo!

Per l'onore del mio paese natio, signor direttore, io mi auguro e confido che lo scriba infelice non vi sia nato, sì che i parti del suo genio altro non sieno, almeno per quanto riguarda mio padre, se non il frutto delle velleità umoristiche di uno sfaccendato incapace; perché non posso ammettere davvero che a tale estremo di morboso cinismo possano, in chi conosce di Sacile uomini e cose, condurre la personale divergenza o la passione di parte.

Nella speranza che la presente valga a consigliarVi il nome di Tartalo a rivelare al mondo il suo nome glorioso, me Le professo, con schietta amicizia ed admiro gratò.

dev. A. L. G. Gasparotto.

Pordenone, 28 — Oggi abbiamo avuto il dibattimento in Pretura per il fatto del 25 aprile. Alcuni operai erano impuniti di grida sediziose ed anarchiche. I reali carabinieri e i delegati di P. S. non volevano questo processo, tanto è vero che essi negano *risolvemente* di aver inteso quelle grida, mentre furono sempre presenti e fra i pretesi dimostranti. Senonché il processo si è dovuto fare perché dal De Carli Luigi *testimoniato* comunale è venne esplicitamente dichiarato (sono frasi testuali del verbale dei rr. carabinieri) ai rr. carabinieri che « tali grida erano state emesse ».

All'udienza c'è stato un altro testimone che ha detto le stesse cose del sig. De Carli, e questo fu il maestro Lenna. Al quale dalla difesa si è potuto rimproverare di atter scietamente riportata al giudice istruttore la sua deposizione ad altri testimoni ancora da essere interrogati.

I testi di difesa notatamente ai carabinieri deposero cose ben diverse dai prelodati accusatori. In un momento difficile per il De Carli il pretore dovette esclamare: « anche questa deposizione minaccia d'andare per aria ».

Il P. M. ch'era il delegato di P. S., concluse per il non luogo. Il Pretore nonostante le difese ha condannato chi a 2, chi a 3, chi a 1 giorno d'arresto. Non so se nella sentenza si potrà trovare argomentazioni giuridiche; certo si è ravvivato una depravazione sentimentale per le minacciate condizioni dei signori ».

Notabile nella sentenza stessa una errata considerazione di fatto. Disse che nel verbale di denuncia i rr. carabinieri avevano detto che non reagirono contro quella folla per tema di essere soverchiati, mentre in detto verbale si legge (« non rilevando il caso di affrontaria (la folla) perché nessuno dei componenti la medesima col loro contegno avrebbe giustificato il nostro intervento ecc. ») I reazionari, diligentemente presenti, gongolano. La loro vendetta s'è compiuta.

Tolmezzo, 28 — Un anegato ad Amaro — Nel pomeriggio di ieri Francesco Morassi di Moggio, recatosi a raccogliere delle legna nel Folla, venne dalla corrente travolto senza potersi salvare. Il cadavere venne gettato nelle ghiaie in territorio di Amaro nei pressi della stazione della Carnia. Sul luogo si recarono due carabinieri di Tolmezzo. L'anegato aveva 24 anni.

Il generale Saletta. — Il generale Saletta, capo dello stato maggiore a steso qui domenica mattina col suo seguito. Proseguirà tosto per Pauloro. Il presidio alpino ha già ricevuto l'ordine di partire per Pauloro 5 sabul pel trasporto dei bagagli domenica e sabato ad Opedalettio s'itri 5, i primi li fornirà la 71ª compagnia; i secondi la 62ª.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

## UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19.

## Politica e amministrazione

La «piattaforma politica»

La Patria ci espone alcune sue osservazioni e alcune relative deduzioni, domandandoci se sono «da rivendicarsi». Le diciamo subito: — No, questi sono ragionamenti di cui si può discutere.

Assolutamente, per intenderci, una piccola digressione. E' inutile quanto cavilloso il voler torcere quasi a disprezzo della onesta classe delle rivendicazioni la nostra osservazione dell'altro ieri. — Perché si capisce e si rispetta nelle rivendicazioni l'assenza di cognizioni, di competenza, di criterio direttivo, di qualsiasi appassionamento al dibattito di pubblico interesse, a qualsiasi cronaca che non riguardi precisamente la rissa fra donne della scorsa notte o la scorbetta piadante, con colorito frasario friulano, di ieri sera?

Ma non si può capire né rispettare tale assenza di ogni virilità civica — sia essa sincera o sia, peggio ancora, una ostentazione... cinica — in un giornale; in chi, vogliamo dire, ha la funzione e il dovere di portare il suo contributo di pensiero, di sentimento, di voto, nella pubblica discussione e nelle pubbliche deliberazioni, assumendone la relativa responsabilità.

Ciò non si può capire né rispettare — vale a dire, prender sul serio — perché è ovviamente immorale e demoralizzante; e perché — mentre si vuol far credere che tale distanteramento di questo «infelicitare», sia una cosa molto seria, anzi la sola seria — è poi la negazione della serietà sostanziale dello spirito friulano, fatto di positività, e non di tali negatività scettiche e ciniche che, se prevalessero, condurrebbero a un vero stato di anarchia.

Non v'è dubbio che per la cosa pubblica è cento volte meglio: l'inferire delle passioni partigiane, esercitanti il vigile controllo, che osteso — o lo lasci dire la Patria — ignobile scetticismo, che rappresenta semplicemente l'egoismo individuale, e, per la cosa pubblica... il nulla!

Ed ora, chiusa la digressione, ritorniamo a bomba.

Abbiamo detto che la Patria ci espone oggi, invece del solito occhigno da gente senza opinione e senza nervi, qualche ragionamento degno di esame. Il corpo elettorale — dice la Patria — ha i suoi istintivamente, anch'esso, come tutte le cose di questo mondo; e il suo verdetto si deve accettare così come risulta — senza lambiccarne le cifre per fargli dire ciò che non disse e forse non volle dire.

Va benissimo; premessa accettata. Poi, riconoscendo che la lista radicale ottiene una media di voti superiore alla lista moderata — precisando il suo calcolo in voti 871,5 contro 849,8 — la Patria rileva come di fronte alle alte votazioni sui nomi di Ferusini, Peolice e Pagan, siano le basse medie di Larocca e qualche altro.

Fenomeno verificatosi anche nella lista moderata. E anche se questa constatazione siamo d'accordo. Ma non possiamo più essere d'accordo nella deduzione:

«Questo non vorrebbe significare ciò che noi veniamo ripetendo: essere la ostinazione nostra disillusiva di veder le cose del Comune rette più sopra una piattaforma politica che amministrativa, e desiderare che finalmente si faccia una buona amministrazione?».

Perché la Patria stessa si confuta da sé, si risponde essa stessa un bel «no», si dà terribilmente la zappa sui piedi, concludendo subito che il voto di domenica potrebbe significare:

«Resti il governo della classe cittadina in mano di chi lo ebbe gli ultimi tre anni, ma si trovi al loro fianco gli oppositori, perché possano, al caso, giocare e come stimolo, al far meglio e come controllo e come freno allo sfarzo».

E non è dunque questa, egregia Patria, perfettamente quella «piattaforma politica» che a voi tanto dispiace?

Forse? Perché i radicali, e prima i partiti popolari uniti, hanno soppressa o tentato di sopprimere l'opposizione? Forse perché coloro che ebbero nel 1901 il mandato, appunto, dell'opposizione — su «piattaforma politica» e fra questi, taluno che oggi (volente e recalcit-

trante, dicono) ritorna — non se ne accorgono, spiacevolmente per tutti, dal loro posto di dovere?

Se dunque un signorato chiaro v'è nella votazione di domenica, è appunto questo: — Signori di parte moderata, fate il vostro dovere, all'opposizione!

E questa, egregia Patria, è proprio — « piattaforma politica ».

Ed è giusto, ed è logico, ed è necessario.

Perché nelle pubbliche amministrazioni dal criterio politico non si può oggi giorno prescindere.

Perché il criterio politico è l'unico criterio direttivo possibile nelle pubbliche amministrazioni.

Perché essa, tale criterio, tradotto in un programma specifico e sciolto in un mandato non è possibile avere un'Amministrazione organica né un'opposizione razionale, autorevole, efficace: si mantengono pure insieme — con una sapiente coerenza come piacerebbe alla Patria (una bella, idealizzata) — i migliori nomi e la più bella teste quadro amministrative della città; non si otterrà che una babulazione.

Si sembra inutile insistere in un concetto così limpido, così positivo a stregua di quotidiana esperienza.

Ora, per arrivare al risultato pratico, di un'amministrazione e di un'opposizione che si risponda si temperano e si integrano, quale altro mezzo, quale altra via, che la pubblica disqualifica, e la divide in sette delle opinioni — e cioè dei partiti — e quindi la lotta, sia pur vivace, sia pur talvolta eccessiva, che viene dall'impeto delle occasioni contingenti, e dopo la quale i buoni — vincitori o vinti — si guardano senza rancore, come soldati che si rispecchiano l'uno nell'altro la coscienza del dovere compiuto?

Questa, egregia Patria, è la « piattaforma politica ».

Vi sono, coi benefici, gli inconvenienti, le piccole noie che disturbano gli eguali: e gli apati amanti del quieto vivere.

Carlo le piace le insalate russe ma, capitolate in famiglia non disturberebbero nessuno.

Ma allora, egregia Patria, chi avrebbe il mandato e il diritto di amministrare, di imporre i suoi criteri, chi quello del sindacato nel pubblico interesse? chi avrebbe la responsabilità?

E chi salverebbe allora la pubblica Amministrazione dalla pessima delle sorti: la gora, morte della camarilla, degenerante presto nel oscurismo e peggio, con micidiale brutalità di ogni pravo latitante?

E chi avrebbe la responsabilità di tali conseguenze pessime, se non chi avesse cooperato ad espandere nell'anima collettiva quell'apatismo, quello scetticismo, quell'egoismo, — di cui la Patria troppo spesso ama far pompa — tendendo alla distrazione della « piattaforma politica »?

L'agitazione dei muratori

Un ultimatum agli imprenditori

Numerosissima rivista ieri sera l'assemblea dei muratori, in merito alla nota: agitazione per l'infrazione da parte degli imprenditori della convenzione del mese di settembre 1902.

Uniformemente a quanto era deliberato nell'assemblea precedente, la Commissione appositamente incaricata — Valterta Trevisanato e Baligan — sottopose all'approvazione dell'assemblea l'ultimatum da presentarsi agli imprenditori, ultimatum che li richiama appunto al rispetto della convenzione con venzione.

In esso è concesso tempo sino a domenica per una definitiva risposta. E se le risposte non saranno affermative ancora lunedì avremo, con tutta probabilità, lo sciopero generale degli operai edili.

Le proposte della Commissione vennero dall'assemblea accolte, ed oggi stesso seguirà la presentazione dell'ultimatum agli imprenditori.

Dovendo la Camera del Lavoro intervenire quale intermediario nella lotta tra i lavoratori e gli associati, la Commissione Executiva ha deciso di rimanere centrale nella prima fase dello sciopero.

La Federazione delle Arti, edili ha promesso intero il suo incondizionato appoggio morale e materiale.

Cose militari

Per la dispensa della chiamata alle armi Il ministro della guerra ha stabilito che potranno essere esentati dalla chiamata sotto le armi anche quelli che abbiano frequentato il tiro a segno in altra epoca che non l'anno corrente.

Le sovrimposte aumentate. La Deputazione provinciale ha reso noto il bisogno, date le condizioni del bilancio, di portare la sovrimposta da 0,72 a 0,79.

NELLE SCUOLE I promossi senza esame

ai R. Ginnasio

Promossi alla II Classe Daniele, Ascoliere Francesco Aggeo, Ballico Giuseppe, Cotta Silvio, D'Angelo Antonio, Dejana Damiano, De Gancia Daniele, De Siana Pietro, Di Prampero Bruno, Di Spilimbergo Valfranco, Foghini Adriano, Gennari Giuseppe, Ghirardini Giacomo, Giacomini Lorenzo, Manin Carlo, Mezzoni Ettore, Michelini Lello, Miotto Elio, Ottavi Prospero, Paolo Paolo, Pierpaoli Ada, Rabbio Alberto, Somada de Marco Carlo, Somada de Marco Pietro, Stafferi Emilio, Tommasi Giuseppe, Tonio Adolfo, Zatti Luigi, Zanari Aristide, Zoratti Lorenzo.

Promossi alla III

Ballico Giuseppe, Battistig Adolfo, Bellavite Cesare, Bocca Elba, Bussetti Amedeo, Caffarati Luigi, Franz Antonio, Micheli Saggio, Morandini Valentino, Muzzi Gioanni, Pennato Virginia, Perotti Cesare, Pettoleto Giacomo, Pierpaoli Irma, Pittori Francesco, Pizzi Pappo Angelo, Quirico Erasmo, Sisti Francesco, Valentini Marcello, Vidali Vittorio, Zocchi Pio, Zucchi Giuseppe.

Promossi alla IV

Del Re Domenico, De Nardi Antonio, Goggoli Emilio, Measso Enrico, Muzatti Angelo, Ruffi Attilio.

Promossi alla V classe

Asquini Alberto, Brizzi Luigi, Bassotti Umberto, Cavallari Emilio, Dal Bo Eugenio, Falaschini Giuseppe, Gregorio, Feruglio Emilio, Mondani Maria, Morpurgo Enrico, Passaga Mario, Passaga Raffaele, Pettoleto Mario Domenico, Sartoretto Michele, Toscani Jole.

LICENZIATI

Bonano Osvaldo, Ermacora Guido (licenza d'onore), Piccini Angelo, Stafferi Mario.

Al R. Liceo

Promossi alla II classe: Cameroni Carlo, Cozzi Carlo, Danielli Filottino Celso, Del Bianco Giacomo, Polidoro, Ermacora Gustavo, Goggoli Carlo, Marelli Carlo, Margheri Giacomo, Pastore Enrico, Scotti Francesco, Tessitori Luigi, Trepa Giovanni, Vallois Edmondo.

Promossi alla classe terza: Braida Carlo Fabio, D'Asie Vittoria, Micoli Filippo, Tassoni Fulvia.

LICENZIATI

Antonietti Antonio, Cigolotti Ferruccio, Comessatti Aniceta, Comessatti Cesare, Del Miaser Giacomo, Zoratti Egidio.

Scuola Normale Femminile (Corsi Complementari)

(Dalla I alla II) — Dal Fabbro Rina, Del Deison Maria, Faletti Amelia, Leonarduzzi Noemi, Menis Olga, Missini Regina, Mizzoli Francesca, Rigato Adella, Simonetti Teresa, Stefanetto Giovanna, Tassotti Emilia, Vezzani Angelina, Zanolin Clelia.

(Dalla II alla III) — Aiudi Maria, Antonietti Anna, Biancuzzi Vittoria, Corradini Monaca Elisa, Cueli Giuseppina, Coccollo Olimpia, Dal Favero Giovanna, Della Vedova Anna, Del Bianco Orsolina, Fasari Pia, Moretti Ines, Pericoli Olemantina.

(Licenza Complementare) — Appiotti Virginia, Balbon Margherita, Castellani Brigida, Cavallari Caterina, Dal Dan Giovanna, Lezzeri Teresa, Moretti Gemma, Moro Lina, Pasqualis Elisa, Urbani Frida, Zegolin Cesira.

(Nessuna delle altre alunne è esclusa dagli esami di luglio)

Corso Normale

(Dalla I alla II) — Battaglia Giovanna, Dal Dan Maria, Da Faccio Rosa, Donaduzzi Nelda, Falaschi Ernesta, Lanzetta Anna, Malis Angela, Micheli Chiara, Minissini Elisa, Pellegrini Dorotea, Pignat Maria, Ronzani Lidia, Venner Maria.

(Lo studente della classe III Normale sono tutte ammesse agli esami di licenza, su tutte le materie).

(Dalla II alla III) — Brri Iga, Bressan Caterina, Camozzi Maria, De Mattia Anita, Ermacora Giuseppina, Feruglio Ida, Lepieri Angela, Madrasini Maria, Nigri Teresa, Nodari Jole, Olyo Maria, Petris Gemma, Rho Antonietta, Travaini Elvira, Trepa Teresa.

Nuove Maestre Giardiniera

Otterranno il Diploma di Maestra Giardiniera: Maria Lavinia, Monti Teresa, Rho Giuseppina, Scotti Antonietta.

Istituto Tecnico

Promossi dalla Classe I. A. Bissoli, Cavali, Della Maestra, Fontana, Gregoratti, Marozzi, Mozzati, Moratti, Novelli, Pavoni, Schiesser, Springolo, Taballo, Veroli, Vaga, Zaccaro, Roriva, Zambon.

Classe I. B. Bernardis, Bordinolo, Boratti, Caldani, Girardi, Giova, Dal Moro, De Simon, Caratti, Giscometti,

Marpillero, Mercatani, Plumba, Romanelli, Sabot, Tadolini, Vaga.

Classe II (Sez. Fisico Matematica) — Patrusco, Laporta.

Classe II (Sez. Industriale) — Chittaro, Dalla Vedova, Gato, Provvigionato, Marino.

Classe II (Agricoltura) — De Cilla, Locatelli, Nigra, Tamburini, Giordani Giacomo.

Classe II (Sez. Rag. Commerciale) — Bombarda, Costantini, Corradini, Coszaro, Dal Pra, Degli Uomini, Diana, Gentili, Gobbi, Padelloni, Peri, Pellegri, Sabot, Venturini, Cibella.

Classe III (Sezione Fisico Matematica) — Aprilia, Bassi, Carulli, Leonarduzzi, Parassandolo, Paolo.

Classe III (Agricoltura) — Costantini, De Toni, Grinovero, Novenzetti, Novelli, Santini.

Classe III (Ragioneria) — Bertini, Bon, Cettoli, Conti, De Gasperi, Del Torre, Falcini, Larocca, Nicoletti, Saico, Sicordi, Terentini.

LICENZA

In Fisico Matematica — Bertoldelli, Dal Moro, Gal, Vignetto.

In Agrimensura con dispensa nelle materie non professionali, a termini di regolamento: Gomi, Vidoni, Zilla.

In Rag. Commerciale, ecc.: Bracetti, Battistella, Ufer.

Per gli esami nelle scuole secondarie

In seguito alla legge (sede approvata dalla Camera dei deputati e del Senato del regno) per regolare la materia degli esami nelle scuole medie, il ministero dell'istruzione intende nominare una commissione che, non più tardi del 15 ottobre 1904, raccolga e coordini in testo unico tutte le disposizioni attualmente in vigore per gli esami delle scuole secondarie.

A far parte di tale commissione si chiameranno, insieme ad altre persone, un insegnante per ciascuna provincia e per ciascuno dei tre ordini di scuole medie, classica, tecnica, normale e complementari.

In ciascuna provincia, e per ciascuno ordine di scuole «regie e parificate» tutti gli insegnanti appartenenti alle scuole classiche, tecniche, normali o complementari, attualmente in servizio, si raduneranno a tal fine sotto la presidenza del loro capo.

Nei licei e nei ginnasi ciascuna professore designerà con scheda segreta tre nomi di insegnanti appartenenti alla istruzione classica, e con rispettivamente gli insegnanti di scuole tecniche e d'istituti tecnici designeranno tre insegnanti d'istruzione tecnica, e quelli di scuole complementari e normali tre insegnanti d'istruzione complementare e normale.

Nei licei-ginnasi e nelle scuole normali e complementari, si farà una sola votazione comune.

Il capo dell'istituto comunicherà al provveditore gli studi il risultato delle votazioni.

Il provveditore agli studi, fatto lo scrutinio dei voti per ciascun ordine di scuole, trasmetterà al ministero i nomi dei professori designati dagli insegnanti dei licei-ginnasi, delle scuole tecniche e delle scuole normali e complementari col numero dei voti da ciascuno ottenuti.

Gli esami di prescioglimento per le iscrizioni elettorali

Avvicinandosi l'epoca degli esami di prescioglimento nelle scuole elementari, crediamo utile ricordare a tutti che il ministro Orlando, con circolare 26 marzo 1904, disponeva che siano ammessi, senza bisogno di alcuna autorizzazione speciale, agli esami di prescioglimento, di compimento e di licenza, i candidati provenienti da scuola privata e paterna senza limiti d'età.

Cappiamo che negli anni passati parecchi sindaci si rifiutarono di ammettere agli esami della terza classe i candidati che non avevano frequentato regolarmente la scuola, violando così i diritti dei cittadini di ottenere — studiando privatamente — un certificato attestante la loro istruzione.

Resta dunque inteso che nei prossimi esami che si terranno nelle scuole elementari tutti possono presentarsi, qualunque sia la loro età e comunque siano stati istruiti. Così anche i cittadini di età inferiore ai 21 anni possono procurarsi l'attestato per farsi inscrivere nelle liste elettorali.

Crisi alla Camera del Lavoro

Ci consta che il signor Bressani, cassiere della Lega gasisti, e membro della Commissione esecutiva camerale, ha deciso di rassegnare le sue dimissioni da consigliere, il che farà in giornata.

È questo uno degli effetti della propaganda elettorale travicopiana.

Infatti ieri sera, dal Trevisano prima e da alcuni membri della Commissione poi, il Bressani venne vivamente invitato per la nota e facile dichiarazione dei gasisti con cui veniva rettificata una erronea affermazione del Trevisano al Comune del Minerva.

Ritornaremo domani sull'argomento.

Echi elettorali Un'opinione... ministeriale

L'ottimo Fracassa si rallegra della elezione politica di Bergamo (vittoria del popolare nel nome del socialista turatino Federico Maironi).

E dichiara: « preferibile qualunque democratico, anche se apparisse un po' esaltato, a quei moderati che non hanno vergogna di sollecitare nelle lotte amministrative e spesso anche nelle politiche, l'obbroscio aiuto dei clericali ».

Ne incompetibilità né dimissioni!!!

Malgrado le — stocie a moscò — ma... debolezze — smozzite, possiamo confermare che alcuni candidati della lista moderata eletti dai voti dei preti e dei frati sono ancora riluttantissimi ad accettare.

E ciò perché non solo non avevano accettato, ma nemmeno erano stati interpellati, per l'iscrizione nella lista.

Alcuno di loro ne fu avvertito per telefono, quando la lista era già pubblicata.

Non parliamo poi del caso Valpasi. V'immaginate mai che l'ing. Valpasi, dopo quel po' po' di dichiarazione nel Paese, sia uomo da piegarsi adesso ad accettare?

E l'ing. De Toni? Quanto all'incompetibilità del candidato Nimsi, essa è tassativa a termini di legge.

NOTIZIE STATISTICHE sulle elezioni amministrative udinesi

Dalla tabella che segue (nostri lettori) potranno avere una chiara idea del movimento elettorale dal '88 al '04.

Table with 5 columns: Anno, Mese e Giorno, Insoriti, Votanti, Osservazioni. It lists election data from 1886 to 1904, including general elections, renewals, and specific observations like 'Elezioni compl. essendo stato elevato da 30 a 40 il numero dei cons.'.

CRONACHE e COMMENTI

Siamo d'accordo!

Il Giornale di Udine, osservando come il Friuli — non obbligato da nulla e da nessuno — abbia spontaneamente preso atto della soluzione della vertenza Beltrame in seno all'Unione Espressi, riportandola dagli altri giornali perché accortamente non comunicata — osserva che esso, il Giornale di Udine, mai e poi mai non ha fatto e non farà in qualsiasi discussione, qualche cosa che rassomigli a simile atto di onestà giornalistica.

Stiamo perfettamente d'accordo. — Questa è appunto una delle caratteristiche, che lo differenziano da tutti gli altri giornali cittadini.

Lo avrà ben capito anche il cav. Beltrame, solenne il Giornale di Udine giorni sono di chiarire, con un certo tono di compassione impertinente, che... « non è un'equità ».

IL COMMENTATORE

Non supponete nezzo

« Si sono celebrate stamane col solenne rito, a Venezia, fra la signorina Anna Clotilde Randi e il nob. Francesco Scarpia ».

La sposa è una gentile e colta fanciulla oriunda udinese, poiché figlia a quell'onorando magistrato che è il cav. Vittore Randi — sost. Procuratore generale alla Corte d'appello di Venezia — e alla signora Antonietta Brada, sorella al defunto nostro indimenticabile dott. Gigi.

Lo sposo è un simpatico e distinto giovane signore di Conegliano.

Alla coppia felice, ed alle famiglie, le felicitazioni e l'augurio della numerosa schiera degli amici udinesi.

Il furto d'ieri all'occhiera G. Ferrucci

Ieri mattina verso le nove, un individuo vestito con una certa ricercatezza entrò nel negozio di gioielleria del sig. Giacomo Ferrucci, sito in via Cavour, chiedendo gli si mostrassero degli anelli.

Parlava correttamente l'Italiano, però con uno spiccato accento straniero.

Il sig. Ferrucci gli fece vedere alcuni magnifici anelli di brillanti. Ma non essendosi accordati sul prezzo, lo straniero chiese se fosse possibile applicare entro la giornata tre brillanti ad altro anello.

Il sig. Ferrucci ripose di sì e andò ad un cassetto per fargli scegliere le pietre preziose e, ritornato al cliente, pattò che per le 4 pom. gli avrebbe preparato l'anello il cui prezzo venne fissato in lire 285.

Quindi lo accompagnò uschè.

Ma subito dopo il Ferrucci s'accorse che uno degli anelli lasciati sul tavolo mancava. Uel per rintracciare l'ladro, ma ogni ricerca risultò inutile.

Allora si recò all'Ufficio di P. S. a denunciare il fatto.

Questa stabil subito un attivissimo servizio di ricerca, ma inutilmente. Albergi e Caffè non si ebbero notizie sul conto dell'abla cavaliere d'industria.

Solo nel pomeriggio si seppe che egli aveva alloggiato all'Albergo « Europa » di fronte alla stazione ferroviaria.

Ancora però non venne rintracciato.

Si era tentato il tiro anche a Quintino Conti

Eguale tiro il marciolo aveva tentato poco prima all'ufficio Quintino Conti.

Questi gli aveva presentati ben tre dieci anelli da 200 a 500 lire.

Ne aveva egli scelto uno da 400 lire, per il quale ne offerse però sole 250 lire.

Chiese allora dei brillanti scolti; ma neppure con questi fu possibile nella occlusura. Onde lasciò il negozio dicendo che sarebbe tornato più tardi con altri migliori intenzioni se gli fossero andati bene alcuni affari.

Va da sé che più non si fece vedere. Congratulaz. con l'amico Quintino, che seppa non farci gabbare.

Nuova norma per il pagamento delle pensioni

Per solovare i pensionati di Stato che sono domiciliati nei Comuni sprovvisti di agenzie contabili cui si possa affidare il pagamento delle pensioni è stato modificato l'attuale ultimo capoverso dell'art. 250 dell'istruzione generale per il servizio di tesoreria che comincia col parole: « I certificati di vita rilasciati dal sindaco d'un Comune di Stato » con seguenti due comma nuovi:

« Ove il certificato fosse rilasciato dal sindaco di un Comune nel quale i ereditari non hanno domicilio, dovrà essere convalidato col visto del prefetto o del sotto prefetto del circondario che ne farà con lettera d'ufficio la trasmissione alla delegazione del Tesoro cui spetta provvedere ».

« Il certificato di vita rilasciato dal sindaco di un Comune dove è domiciliato il pensionato per il pagamento dev'essere convalidato dal visto del prefetto o del sotto prefetto della competente giurisdizione: e trasmesso alla delegazione del Tesoro a cui spetta disporre per il pagamento delle pensioni; e dev'essere munito della marca di concessione governativa, sempreché si riferisca a pensioni superiori a L. 500 annue. Sono esenti dalla convalidazione del prefetto e del sotto prefetto i certificati di vita rilasciati dai sindaci di Comuni in cui hanno i loro stabilimenti domiciliati i pensionati, quando, nel pagamento delle pensioni sia stato assegnato altro Comune della stessa Provincia ».

« In questi casi il sindaco tenuto ad omettere certificati di vita deve con lettera da viduarsi dal prefetto o dal sotto-prefetto fare nota la sua firma all'ufficio incaricato del pagamento della pensione ».

Le peripezie di un'azienda

È fuggito il direttore del servizio di vigilanza notturna, signor Carvato, i cui affari sembra non andassero troppo bene.

L'azienda è sotto sequestro. Il servizio però procede regolarmente da parte e a cura dei vigili.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani

29 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Augurio di gloria al 79° fanteria » Accolone
2. Sinfonia « Faust » Donizetti
3. Valse « Les alpees » Valdetoul
4. Alto III « Marion-Lesaut » Puccini
5. Momento musicale Schubert
6. Pot-pourri « La Fata delle Bacchante » Bayer

«Tort - Tripe» per uccidere Topi, Sorci, Talpe

si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pezzo.

Interessi e cronache provinciali

Concorsi e posti d'insegnanti elementari

E' uscito l'elenco dell'anno di concorso a posti d'insegnanti elementari vacanti nella nostra Provincia.

Nel circondario scolastico di Udine sono 40, cioè 18 maschi e 22 femmine, e in 10 mesi.

Nel circondario scolastico di Gemona sono 49, cioè 29 maschi e 20 femmine, e in 12 mesi.

Nel circondario scolastico di Cividale sono 27, e precisamente 14 maschi, 6 femmine e 6 maschi.

Nel circondario scolastico di Pordenone infine sono 18, vale a dire: 9 maschi e 9 femmine.

Riassumendo, sono in tutta la Provincia ben 134 posti vacanti, e cioè: 73 maschi, 29 femmine e 32 maschi.

I concorrenti devono presentare all'Ufficio scolastico provinciale analogo istanza corredata dei relativi documenti non più tardi del 30 luglio.

Un campo trincerato alla frontiera orientale? Una missione militare a Verona

La Patria dice che sono partiti per Verona i comandati di stato maggiore generale Saletta, colonnello Porro, tenente colonnello Dabala, i maggiori Rosa e Vanni, il capitano A'bracci e il capitano Graziani, tutti di stato maggiore ed il colonnello Bonazzi del genio per fare lo studio del terreno ove quest'anno avranno luogo i campi di tiro e di manovra del gruppo alpino.

La Patria aggiunge che a Montebelluna si dava per certo che scopo della missione fosse pure quello di studiare la costruzione di un vasto campo trincerato sulla frontiera orientale.

S. Daniele, 28 - Buona usanza

Somma versata a beneficio del Giardino d'infanzia in morte di Vincenzo dott. Bortoluzzi.

Raffaele Mazzoli lire 5, Domenico Vigorelli 1, Jacopo Gentili 3, Ulfasso Varicco 0,50, Daniela Macuglia 1.

Somma versata a beneficio del Giardino d'infanzia in morte di Giovanni Manis di Udine.

Francesco Peresini lire 1.

FRATELLI E GIORNALI

Autori umoristi, avventi - Un concorso per una farsa italiana - La Gazzetta del Popolo della Domenica ha indetto un concorso per una farsa italiana col premio di lire cinquecento.

I manoscritti - contrassegnati da un motto, ripetuto sopra una busta chiusa, la cui sarà designato il nome, cognome e residenza dell'autore - devono pervenire entro il 15 ottobre 1904, in plico raccomandato, alla Direzione della Gazzetta del Popolo della Domenica, Torino.

DALLA LAGUNA

Venezia 28.

(K.) Completo oggi la mia corrispondenza di giorni sono, come avevo promesso. Qui davanti al libero mare, al mare immenso, l'occhio si perde e contempla il divino, antico, appar sempre novo spettacolo.

Bello il verde mare dell'Adria, cantava Orazio; bello sempre e ricco di emozioni. Partono e scrivono navi commerciali con bandiera italiana o con quella d'altre nazioni; corrono veloci outers dalle bianche ali gonfiate dal vento, traseando a dritto signori e gentiluomini ovvero baldi giovani che s'addeggiano per svago nell'atto di dirigere i graziosi natanti; sono paranze dalle vele gialle o rosse, che sanno le tempeste e le fatiche per le dure pesche lungo le due rive dell'Adriatico Superiore.

A destra e a manca dello Stabilimento balneare del Lido s'inseguono le capanne comode entro i fuori delle quali godono la piena libertà uomini e signore; una folla variopinta di bimbi e di bimbe si rincorrono, comorreggiano, alzano le voci argentine; compiacendosi ad andare e venire a piedi nudi sulla molle sabbia della spiaggia magnifica, lambita dalle onde mosse e baciata dalle candide spume.

Sono deliziose fanciulle e signore che prendono il bagno salutare; sono giovani e uomini d'ogni età che nuotano fra le fresche onde per riavarsi dal caldo e per rinfrescare la salute.

Altri poveri mortali s'avvoltono nella sabbia artificiale; altri si doliziano a respirare l'aria salina così benefica ai malati; altri fanno i bagni di sole per rafforzare l'epidermide delicata e disposta, troppo a sentire le varie differenze della temperatura.

Altre moltissime cure igieniche si fanno in un altro stabilimento; quello idroterapico e kinestetico.

Si prendono bagni d'acqua dolce, caldi e freddi; si possono avere bagni come ad Abano o in altri stabilimenti simili; si hanno inalazioni preparate secondo il bisogno e il consiglio del medico; si fanno docce ad acqua naturale o d'acqua scozzese; si hanno bagni solforati o iodati-arsenali, nastro-iodici, d'acqua di vichy. Si sono pure introdotti quest'anno i bagni di luce elettrica, di luce decomposta (violetto, rosso, indaco ecc.) bagni a corrente galvanica continua e interrotta, bagni idroeletrici, ginnastica medica, e via via.

A questo stabilimento è addetto un valente medico, il dottor D'Arman, che vigila, consiglia, suggerisce, modifica le varie cure, secondo i bisogni dei malati.

Agli alberghi pure c'è un medico, che parla la lingua straniera, ed è a disposizione di tutti quanti possono aver bisogno della sua cura.

E' il simpatico e valoroso dottore Bidoli che compie la sua cultura teorica pratica a Vienna, a Berlino, a Parigi.

Fra pochi giorni, verso i primi di luglio si inaugurerà il teatro ricostruito in mattoni e in pietra. E' una bellissima compiuta sotto la vigile cura del colonn. Ing. Fellensina e del cap. Ing. Piamonte.

Sono già state scritturate delle compagnie di varietà, canzoncette italiane e straniere, ginevrine e vicine celebri, e si daranno non so quanti altri svaghi e divertimenti nuovi e che ottengono già il plauso del pubblico nei molti teatri e caffè-spettacolo delle più note capitali d'Europa.

E' morta di questi giorni al Lido la principessa russa Bariatinsk, nell'età di 86 anni, moglie di un ex aiutante di campo dello Zar, posto occupato ora dal figlio di lui principe Anatolio.

Il console russo che soggiorna nella nostra città, barone De Souda, appose i suggerimenti nelle stanze occupate dalla principessa, e si tolsero solo all'arrivo della signora del principe Anatolio, nuora della defunta.

I funerali si fecero nella Chiesa di San Gioglio dei Greci.

La salma fu poi trasportata alla ferrovia accompagnata dai parenti, dai due Archimandriti Monteseanto e Conis, dal console russo, dal console greco avv. Giannotti, preposti della Comunità greca, dal Mag. Giordano e da molti appartenenti al personale addetto al Grand Hotel des Bains.

E' arrivato da Vienna al Lido e ha preso alloggio ad uno dei più eleganti villini l'Arciduca Federico Carlo d'Austria.

A proposito di materiale ferroviario nuovo

(Collaborazione di Friuli).

Il giorno 10 dello scorso mese mi trovavo sotto la tettoia alla Stazione ferroviaria.

La attesa del treno su cui dovevo salire, mi feci ad osservare parecchi vagoni nuovi sotto la tettoia, ed una macchina, da servire per la trazione elettrica, ovvero anche da porre in azione con la benzina. Tanto i carrozzoni che la macchina apparivano di buon lavoro, non c'è che dire; ma rammentati che pochi anni sono, avevo veduto passare per Udine, molti carrozzoni di I e II classe e macchine locomobili, di fabbrica milanese, che per bellezza superavano parecchio quelli che ho veduto ieri, provenienti da Budapest, per il servizio di uno di quei brevi tronchi ferroviari lombardi eserciti dalla Società Adriatica, la quale preferisce la produzione straniera alla nazionale.

Se qualcuno dicesse che in Italia non si sa costruire materiale ferroviario come all'estero, direbbe una menzogna solenne, sapendo di mentire, ovvero si mentirebbe per crassa e supina ignoranza.

Così non la benemerita della Società ferroviaria Adriatica, che tanto male serve il paese, mandando le proprie ordinazioni all'estero, quando noi in paese abbondiamo cotanto di mano d'opera, da essere i nostri lavoratori costretti ad emigrare.

Facilmente nella costruzione di quei carrozzoni ungheresi e di quella macchina, che si vedevano in Stazione di Udine, lavorano anche braccioli italiani, ma ciò non toglie che all'estero si vantino di fornire macchine e stromenti e materiale ferroviario all'Italia la quale, secondo le bugiarde ed interessate asserzioni di alcuni, non sappiamo né vogliamo produrre.

Come mai in Italia possono fiorire le industrie, se nello stesso nostro paese non si dà credito al nostro lavoro, e si favorisce invece e si decanta quello degli stranieri?

L'anno scorso ebbero motivo di muovere la stessa censura che oggi avanzo contro l'Adriatica, alla Società Veneta che fece venire da Astenagna le nuove macchine per i treni diretti.

Ma il Governo, supremo tutore degli interessi della Nazione, perché non interviene contro questo procedere delle Società ferroviarie, le quali coltivate succhiati dal nostro quattrini come sanno far loro, vanno poi ad alimentare l'industria straniera con i nostri sudori?

Guardiamo cosa si faccia invece negli altri paesi a pro' del lavoro Nazionale, e quanto patriottismo ci si metta in tutto ciò che è proprio e che si può fare nel proprio paese.

Noi che abbiamo ora tanto festeggiato i Francesi, impariamo da loro come sappiano sostenere, proteggere, vantare e accreditare, tutto ciò che è di Francia, mentre in Italia si apprezza tutto ciò che non viene da Francia, da Germania, dall'Inghilterra ecc.

C'è un venditore di cappelli in una città di nostra conoscenza, il quale asserisce di dover farne venire un dato numero da Londra, poiché alcuni suoi clienti non vogliono bene di codeste fabbriche.

E ci sono anche di coloro che si fanno venire i vestiti da Parigi, i quali poi sembrano più che meno confazionati da un sarto qualunque del nostro paese.

C'è proprio il caso di desiderare che attecchisca un po' di chauvinismo, anche nel nostro paese, ma che non trascenda come ha fatto in Francia, onde non cadere nel ridicolo.

X. Y. Z.

Note e notizie I repubblicani

scandalo del suffragio universale!!!

Sotto la presidenza dell'on. Pellegrini, il Comitato Centrale del partito repubblicano, al completo, in merito alla polemica sollevata a proposito del suffragio universale tra il segretario della Direzione del partito, avv. Guzzardi e l'on. Mirabelli, ha deliberato non dover tentare il Guzzardi, con cui esso si trova d'accordo anche nell'apprezzamento del valore teorico della proposta dell'on. Mirabelli.

Senza commenti!!!

La federazione fra gli insegnanti delle scuole medie e le elezioni politiche

La federazione nazionale fra gli insegnanti delle scuole medie ha deliberato di prendere attiva parte alle prossime elezioni generali politiche, ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Considerando che per l'indugio dei lavori della Commissione parlamentare nominata per l'esame del progetto Orlando sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, e per le condizioni parlamentari stesse, è ormai quasi certo che la discussione del progetto non avverrà prima del termine dei lavori della Camera;

«rilevando inoltre dalla recente discussione parlamentare dell'ordine del giorno presentato dall'on. Lollini, che né il Governo, né la maggioranza dei deputati dimostrano ancora coi fatti di crederci necessario ed urgente un miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti delle scuole medie, a cui tutt'al più giungono di tanto in tanto vane promesse che poi sempre di rinvio in avanti disegnano;

«Il Consiglio Federale, interpretando il pensiero delle sezioni, protesta contro questa deplorevole indifferenza per le più urgenti questioni della scuola media;

«e delibera di iniziare fin d'ora una energica azione, nell'imminenza delle elezioni politiche, contro quei candidati che non diano serio affidamento di voler sostenere i voti ripetutamente rinnovati dalla Federazione nei suoi referendum, comizi e congressi».

E. MERCATINI direttore responsabile.

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Ervate da 50 a 1,10 al chilo. Topine da 8 a 10 al.

ola italiani, ma ciò non toglie che all'estero si vantino di fornire macchine e stromenti e materiale ferroviario all'Italia la quale, secondo le bugiarde ed interessate asserzioni di alcuni, non sappiamo né vogliamo produrre.

Come mai in Italia possono fiorire le industrie, se nello stesso nostro paese non si dà credito al nostro lavoro, e si favorisce invece e si decanta quello degli stranieri?

L'anno scorso ebbero motivo di muovere la stessa censura che oggi avanzo contro l'Adriatica, alla Società Veneta che fece venire da Astenagna le nuove macchine per i treni diretti.

Ma il Governo, supremo tutore degli interessi della Nazione, perché non interviene contro questo procedere delle Società ferroviarie, le quali coltivate succhiati dal nostro quattrini come sanno far loro, vanno poi ad alimentare l'industria straniera con i nostri sudori?

Guardiamo cosa si faccia invece negli altri paesi a pro' del lavoro Nazionale, e quanto patriottismo ci si metta in tutto ciò che è proprio e che si può fare nel proprio paese.

Noi che abbiamo ora tanto festeggiato i Francesi, impariamo da loro come sappiano sostenere, proteggere, vantare e accreditare, tutto ciò che è di Francia, mentre in Italia si apprezza tutto ciò che non viene da Francia, da Germania, dall'Inghilterra ecc.

C'è un venditore di cappelli in una città di nostra conoscenza, il quale asserisce di dover farne venire un dato numero da Londra, poiché alcuni suoi clienti non vogliono bene di codeste fabbriche.

E ci sono anche di coloro che si fanno venire i vestiti da Parigi, i quali poi sembrano più che meno confazionati da un sarto qualunque del nostro paese.

C'è proprio il caso di desiderare che attecchisca un po' di chauvinismo, anche nel nostro paese, ma che non trascenda come ha fatto in Francia, onde non cadere nel ridicolo.

X. Y. Z.

Note e notizie I repubblicani

scandalo del suffragio universale!!!

Sotto la presidenza dell'on. Pellegrini, il Comitato Centrale del partito repubblicano, al completo, in merito alla polemica sollevata a proposito del suffragio universale tra il segretario della Direzione del partito, avv. Guzzardi e l'on. Mirabelli, ha deliberato non dover tentare il Guzzardi, con cui esso si trova d'accordo anche nell'apprezzamento del valore teorico della proposta dell'on. Mirabelli.

Senza commenti!!!

La federazione fra gli insegnanti delle scuole medie e le elezioni politiche

La federazione nazionale fra gli insegnanti delle scuole medie ha deliberato di prendere attiva parte alle prossime elezioni generali politiche, ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Considerando che per l'indugio dei lavori della Commissione parlamentare nominata per l'esame del progetto Orlando sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, e per le condizioni parlamentari stesse, è ormai quasi certo che la discussione del progetto non avverrà prima del termine dei lavori della Camera;

«rilevando inoltre dalla recente discussione parlamentare dell'ordine del giorno presentato dall'on. Lollini, che né il Governo, né la maggioranza dei deputati dimostrano ancora coi fatti di crederci necessario ed urgente un miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti delle scuole medie, a cui tutt'al più giungono di tanto in tanto vane promesse che poi sempre di rinvio in avanti disegnano;

«Il Consiglio Federale, interpretando il pensiero delle sezioni, protesta contro questa deplorevole indifferenza per le più urgenti questioni della scuola media;

«e delibera di iniziare fin d'ora una energica azione, nell'imminenza delle elezioni politiche, contro quei candidati che non diano serio affidamento di voler sostenere i voti ripetutamente rinnovati dalla Federazione nei suoi referendum, comizi e congressi».

E. MERCATINI direttore responsabile.

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Ervate da 50 a 1,10 al chilo. Topine da 8 a 10 al.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4

Stabilimento Fotografico GIUSEPPE DI PIAZZA GENOVA, Via del Teatro, 6 - GENOVA

Si eseguono lavori fotografici di ogni genere e di ogni formato fino alla dimensione 30x40: riproduzioni, vedute, gruppi, architettura, interni ecc.

Ingrandimenti al Platino artisticamente ritoccati.

Nell'annoso negozio ogni dilettante trova un variato assortimento di articoli per fotografia, tra i quali più rinomate Ditte nazionali ed estere, carte e cartoncini, nonchè bagni e tutti gli accessori occorrenti ad ogni professionista.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfito di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3.

Ferro China, Babbarba scovano rinforzatori del sangue.

BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE

Grandiosa assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE.

PER MOBILI Frange alte e basse, cordoni grossi e sottili, focchi bracciali, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, ecc.

PER CARROZZA Galloni alti in lana, lana e seta, cedolini e battenti, focchi per tiracristallo, fustine, ghisandine e fochetti per tendine, ecc.

Bacco assortimento STOFFE NAZIONALI ed ESTERE

Biancheria, Laueria per Signora, Stoffe per mobili, Cotenerie novità, ecc. Merce di assoluta confidenza Prezzi convenientissimi.

D.r Carlo Zanolli notaio - Udine

Studio Via Belloni n. 10, di fianco al Covazza.

GOZZO Premiato liquore antistramoso Sarafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore E. B. Sarafini - Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Sottoscrizioni scrivere Giulia Conte, Strada Concordia, N. 54, NAPOLI.

MONTECATINI ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI STABILIMENTO «LA SALUTE» (Proprietà Eredi Gabrielli)

Cinquant'anni d'incontrastabile successo. Spedizione settimanale 10.000 fiaschi

Acque: Salute, tipo Tettuccio - Manno, tipo Tamerio - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Maudoro, tipo rinfrescante. - Garantito da ogni impunità. Le più economiche fra le acque congeneri perchè indipendenti da quelle governative affidate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei cattari cronici dell'intestino, nelle congestioni epatiche e nella clorosi del fegato.

Analisi chimiche ed attestati di celebrità medica.

PREZZO Cent. 60 AL FIASCO (Liri 2 1/4).

Rappresentante esclusivo per la Provincia di Udine: Ippolito Bianchi, S. Daniele (Friuli). Depositario principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia piazza V. E.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri sofferenti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Liguria, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratie pure mandati dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghino medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cap. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacchi, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

La migliore delle acque minerali all'INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA

Preparata con Metodi d'Oro all'Esposizione di Roma 1904.

OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE ANGOLO VIA MERCADERIS N. 1 - MERCATOVECCIO Completo assortimento OROLOGI di precisione Longines - Omega - Zenit ecc. GIOIE - ARGENTERIE Articoli fantasia per regalo

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a mediano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**

La stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

**Macchine SINGER per cucire**

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer  
ADDICK & O. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6  
Cividale - Via S. Valentino, N. 9  
Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

**AMARO BAREGGI**

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

**Linee del NORD e SUD AMERICA**

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretta dalle Compagnie

" **Navigazione Generale Italiana** "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000.

" **La Veloce** "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Telefono 2-34 **Rappresentanza Sociale** Telefono 2-34  
Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti  
per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES fatti per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 luglio	SAVOIA (doppia Elica)	La Veloce	13 luglio
SARDEGNA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	19 "	UMBRIA	Nav. Gen. It.	20 "
NORD AMERICA	La Veloce	28 "			

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 15 LUGLIO 1904 partirà il vapore della Veloce " **LAS PALMAS** "

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE  
1.° Luglio 1904 - col piroscafo della Veloce " **VENEZUELA** "

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'aldilà!

N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano **passaggeri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società del Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud, e America Centrale.

Per corrispondenza **Cassella postale 32**. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine  
Per informazioni ed imbarchi **passaggeri e merci** rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor **PARETTI ANTONIO** - Via Aquileja N. 94

**Il Fosfo-Stricno-Peptone**

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Bacelli, Sciamanna, Vizzoli**, ecc. ecc.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali mi ha da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. **Comm. A. DE GIOVANNI**

P. S. - Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

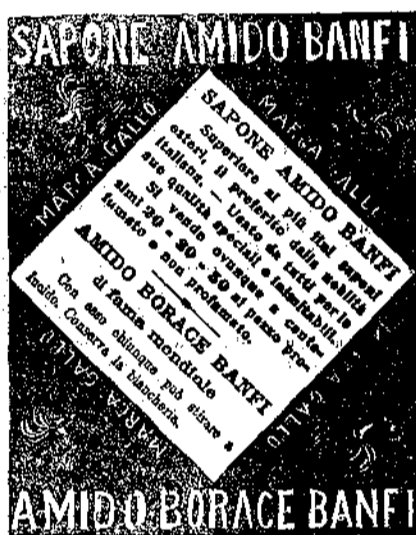
Presso l'autore **F. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una **felicissima** combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. **GUIDO BACCELLI**

All'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:  
**Alcolina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.  
**Acqua di gelso-mino** a lire 1.50 alla bottiglia.  
**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.  
**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.  
**Ford tripe** centesimi 50 al pacco.  
**Anticanzie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL



**Esigete la Marca Gallo.**  
Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 1/2 la Ditta **A. BANFI MILANO**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è



**L'Acqua della Corona**

preparata dalla premiata profumeria **Antonio Longega**

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**  
DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.  
Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castauro o nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che  
**Lire DUE la Bottiglia** - Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale **IL FRIULI**, e presso il parroco **A. Garvasutti** in Mercatovecchio.

**TORD-TRIFE**

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro  
Infallibile distruttore dei **TOPPI, SOCCI, TALPE** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badesse che è pericolosa invece.

Dichiarazione **Bologna, 30 gennaio 1900.**

Dichiaro con piacere che il signor **A. Cousson** ha fatto un'ottima imitazione di macchinazione gran, pilatura riso e fabbrica paste in questa Città, due adempimenti del suo preparato **TORD-TRIFE**, e l'ho usato con estremo compiacimento, con piena soddisfazione. In fede **Fratelli Poggioni**

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo cent. 50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale **IL FRIULI**, Udine

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.